



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29-05-2018 (punto N 29)

Delibera N 572 del 29-05-2018

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Publicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Barbara TRAMBUSTI

Estensore GIUSEPPINA ATTARDO

Oggetto

Protocollo di Intesa tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Toscana, finalizzato all'attivazione e implementazione della proposta progettuale della Regione Toscana in materia di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità ai sensi del Decreto Direttoriale n. 818 del 29 dicembre 2017. Approvazione schema.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	STEFANO CIUOFFO
FEDERICA FRATONI	MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI
MONICA BARNI		

Assenti

VINCENZO CECCARELLI	CRISTINA GRIECO
------------------------	-----------------

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazion	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	schema protocollo di intesa
B	Si	Cartaceo+Digitale	progettualità

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 18 del 3 marzo 2009 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”;

Visto il secondo Programma di Azione Biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità (art. 3, comma 5 della L. 18/2009), approvato con Decreto del Presidente della Repubblica in data 12 ottobre 2017, pubblicato sulla G.U. del 12 dicembre 2017;

Vista in particolare, la linea di azione n. 3, del richiamato Programma di Azione che illustra le proposte in materia di “Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società”;

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 5 novembre 2015, ancora in vigore ai sensi dell'articolo 4, della Legge Regionale n. 80 del 27 dicembre 2017 “Disposizioni in materia di programmazione settoriale. Modifiche alle leggi regionali 31/2000, 22/2002, 40/2005, 14/2007, 53/2008, 9/2010, 21/2010, 65/2014, 69/2014, 1/2015, 22/2016”, che al punto 2.3.6.5. relativo all'area della disabilità prevede, tra gli impegni, quello di favorire e incentivare i progetti di vita indipendente, al fine di emancipare e migliorare le opportunità di vita e di lavoro dei cittadini;

Visto il DPCM del 27 novembre 2017 di riparto delle risorse per l'anno 2017 del Fondo per le non autosufficienze, registrato presso la Corte dei Conti in data 29 dicembre 2017 al n. 2428, in particolare l'articolo 3, comma 1, che prevede che “a valere sulla quota del Fondo per le non autosufficienze destinata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per un ammontare di 15 milioni di euro, sono finanziate azioni di natura sperimentale volte all'attuazione della linea di attività n. 3 del programma di azione sopra citato e che le risorse, volte a potenziare i progetti riguardanti misure atte a rendere effettivamente indipendente la vita delle persone con disabilità grave, sono attribuite ai territori coinvolti nella sperimentazione per il tramite delle Regioni sulla base di linee guida adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali”;

Considerato che in data 29 dicembre 2017 sono state approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali le Linee guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, adottate con decreto direttoriale n. 808, registrato presso la Corte dei Conti in data 13 aprile 2018 al n. 759, con il quale è stata altresì accertata la disponibilità finanziaria sul capitolo 3538 “Fondo per le non autosufficienze” dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Precisato che la Regione Toscana, con nota AOOGR/58804/R.110 del 02/02/2018, inviata a mezzo posta certificata, ha presentato la propria proposta di adesione alla sperimentazione di cui al sopra richiamato decreto direttoriale n. 808, indicando 22 ambiti territoriali, come definiti all'articolo 8, comma 3, lettera a), della legge 8 novembre 2000, n. 328, che hanno inviato la propria candidatura presentando progetti che rispettavano i criteri stabiliti nelle Linee Guida ministeriali (Alta Val d'Elsa, Valdarno, Aretina Casentino e Valtiberina, Livornese, Colline dell'Albegna, Valdinievole, Fiorentina Nord Ovest, Fiorentina Sud Est, Valdera e Alta Val di Cecina, Piana di Lucca, Valdichiana Aretina, Lunigiana, Pratese, Firenze, Valle del Serchio, Bassa Val di Cecina e Val di Cornia, Mugello, Senese, Valdarno Inferiore e Empolese, Pisana, Pistoiese, Amiata Grossetana Colline Metallifere e Grossetana);

Visto il decreto direttoriale n. 119 del 9 marzo 2018, registrato presso la Corte dei Conti in data 13 aprile 2018 al n. 760, che approva l'elenco degli ambiti territoriali ammessi al finanziamento e il

relativo contributo concesso e che la proposta della Regione Toscana risulta tra i progetti ammessi al finanziamento, relativamente ai seguenti 13 ambiti territoriali:

1. Alta Val d'Elsa
2. Valdarno
3. Aretina Casentino e Valtiberina
4. Livornese
5. Colline dell'Albegna
6. Valdinievole
7. Fiorentina Nord Ovest
8. Fiorentina Sud Est
9. Valdera Alta Val di Cecina
10. Piana di Lucca
11. Valdichiana Aretina
12. Lunigiana
13. Pratese

per un ammontare complessivo di Euro 1.271.036,00 e che il contributo ministeriale corrisponde complessivamente a Euro 1.008.921,00;

Visto il decreto direttoriale n. 120 del 9 marzo 2018, registrato presso la Corte dei Conti in data 13 aprile 2018 al n. 761, con il quale è stato autorizzato il finanziamento, sulla base di quanto approvato dal decreto direttoriale n. 119/2018, per un importo complessivo di 15 milioni di euro, a valere sulle risorse assegnate al capitolo 3538 dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Considerato che la parte eccedente il finanziamento ministeriale, pari a complessivi Euro 262.115,00, sarà coperta da ciascuna zona tramite risorse proprie, a titolo di cofinanziamento, così come previsto dalle sopra citate linee guida;

Considerato che le sopra richiamate linee guida prevedono la sottoscrizione di un Protocollo di intesa tra Regione e Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato all'attivazione e implementazione della proposta progettuale della Regione Toscana in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità così come individuata nell'elenco contenuto nel decreto direttoriale n. 119/2018 sopra citato;

Considerato opportuno demandare al settore competente all'interno della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale l'espletamento delle procedure amministrative necessarie allo sviluppo delle progettualità negli ambiti territoriali ammessi al finanziamento, di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Stabilito che la sottoscrizione del suddetto Protocollo di intesa non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio della Regione Toscana relativamente alla quota di cofinanziamento che ciascuna zona distretto o Società della Salute coprirà tramite risorse proprie;

Preso atto del parere espresso dal Comitato di Direzione nella seduta del 10 maggio 2018;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2.di demandare al settore competente all'interno della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale, l'espletamento delle procedure amministrative necessarie allo sviluppo delle progettualità negli ambiti territoriali ammessi al finanziamento, di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;

3.di stabilire che la sottoscrizione del suddetto Protocollo di intesa non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio della Regione Toscana relativamente alla quota di cofinanziamento che ciascuna zona distretto o Società della Salute coprirà tramite risorse proprie.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
BARBARA TRAMBUSTI

Il Direttore
MONICA CALAMAI